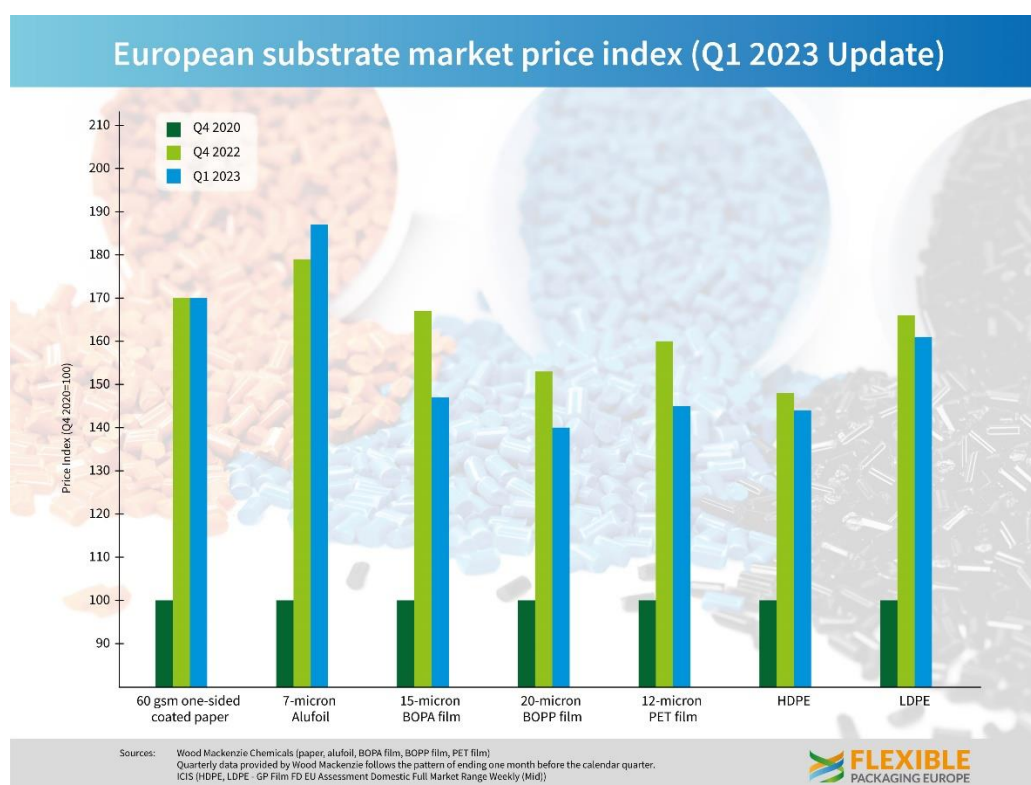


Giugno 2023

Per quanto in discesa rispetto ai recenti picchi, i prezzi dei materiali per imballaggi flessibili restano ben al di sopra dei livelli del 2020

Dopo i primi segnali di prezzi in calo, arrivati alla fine del 2022, per i materiali per imballaggi flessibili, il primo trimestre del 2023 ha registrato un calo per l'intero paniere di materiali, con la sola eccezione del foglio di alluminio, che ha proseguito la sua ascesa (dal 179% al 187% rispetto al IVTRIM 2020)* a causa dei maggiori costi di trasformazione. Soltanto la carta monopatinata da 60 gsm si è mantenuta stabile al 170% rispetto al IVTRIM 2020. Altri materiali, come la pellicola BOPA da 15 micron al 147%, la pellicola PET da 12 micron al 145% e la pellicola BOPP da 20 micron al 140% hanno registrato recentemente cali di prezzo di minore entità, fino al 12%, e si mantengono ben al di sopra dei livelli dei prezzi del IVTRIM 2020, stando alle cifre rese note di recente da Flexible Packaging Europe (FPE).

LDPE e HDPE hanno registrato di recente riduzioni di prezzo molto inferiori, con un -3% ciascuno. Al momento si attestano al 161% (LDPE) e al 144% (HDPE), ben al di sopra dei livelli del 2020, dopo aver toccato un picco del 201% e del 182% a metà dello scorso anno.



David Buckby, analista senior di Wood Mackenzie, ha così commentato: “Il nostro paniere complessivo di materie prime è sceso nel ITRIM 2023 rispetto al trimestre precedente. Tuttavia, le riduzioni non sono state applicate a tutto campo e i **prezzi rimangono sostanzialmente elevati se paragonati ai livelli del 2020**”.

“Le pellicole BOPP, BOPET e BOPA hanno tutte subito delle riduzioni trimestrali di circa il 10%. I volumi degli ordinativi da parte dei trasformatori sono stati inferiori al solito perché è proseguita la tendenza a far scendere gli inventari, un processo che è in fase di rallentamento a causa della domanda debole da

parte dei consumatori. I prezzi della carta monopatinata si sono mantenuti stabili, mettendo fine a una sequenza di aumenti per sette trimestri consecutivi. Il calo dei costi energetici e della pasta di legno, unito alla debolezza della domanda, potrebbe verosimilmente portare a riduzioni nel IITRIM. I prezzi del foglio di alluminio hanno avuto un leggero rialzo nel ITRIM, dovuto soprattutto ai maggiori costi di trasformazione”, ha poi aggiunto.

Secondo Guido Aufdemkamp, direttore esecutivo di FPE, le cifre sono indicative di buone notizie, ma sono da prendere con una certa cautela, perché “sebbene i prezzi dei materiali per imballaggi flessibili abbiano registrato per la maggior parte un lieve calo, si attestano pur sempre a livelli altissimi se paragonati al mercato pre-covid. Questo calo è dovuto in parte alla riduzione delle scorte lungo tutta la catena del valore e in parte all’indebolimento della domanda dei consumatori finali. Se l’inflazione si manterrà alta, è probabile che i consumatori restino cauti e, anche se molti economisti prevedono un calo del tasso di inflazione alla fine del 2023, c’è molta incertezza in tutti i settori di attività. Una buona notizia è che i costi energetici sono in calo, un fatto che potrà avere ripercussioni positive sui livelli generali dei prezzi. Questi svariati fattori stanno spingendo il mercato dei materiali per imballaggi flessibili in diverse direzioni, perciò dobbiamo attendere gli sviluppi dei vari mercati finali nell’arco dell’anno”.

*Tutti i raffronti sono fatti con il IVTRIM 2020 come base al 100%.

Ulteriori informazioni:

Patrick Altenstrasser, Manager comunicazioni (altenstrasser@flexpack-europe.org)

Che cos’è Flexible Packaging Europe

Flexible Packaging Europe (FPE) è l’unione industriale che rappresenta gli interessi di oltre 80 piccole e medie imprese e di produttori multinazionali. Queste realtà operano con un personale che conta più di 57,000 persone in più di 350 sedi in tutta Europa. Le aziende associate realizzano l’85% delle vendite europee di imballaggi flessibili prodotti con vari materiali, principalmente plastica, alluminio e carta. Più della metà di tutti i prodotti alimentari venduti sui mercati al dettaglio europei sono confezionati con imballaggi flessibili. Maggiori info su www.flexpack-europe.org